

STRATEGIE RADIONICHE PER IL FUTURO

N. **4**

Gennaio - Aprile
2011



Quaderno N. 4 Gennaio - Aprile 2011

L'ANTICA **ARTE** DELLA

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

Distribuito gratuitamente sul nostro sito

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Grafica: **Davide Galvani**

Hanno collaborato: **Matteo Bianchini**

Antongiulio Cutolo

Salvatore Mente

Carlo Messina

Roberta Tommasoni

**Tra tecnologia e Natura un connubio
accettabile in Radionica**

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini, Tel. 0541-740378

Sito: www.centrolakhovsky.com

E-mail: info@centrolakhovsky.com

Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.

INTRODUZIONE

Questo quaderno in apertura del 2011, è l'unico strumento che ci lega a livello culturale, specialmente con coloro, amici del Centro, che sono lontani fisicamente.

Vorremmo arrivare con questo quaderno a tutti per **via internet in forma gratuita**, perciò fatene fare richiesta anche ai vostri amici interessati alla Radiestesia; riceveranno ad ogni uscita, in tempo reale, ogni tipo di informazione in merito alle nostre ricerche.

Dal prossimo numero non faremo più spedizioni per posta, se non espressamente richieste, con un costo di € 10, come rimborso spese: carta, stampa, buste, francobolli, ecc...

Chi non ha comunicato la propria E-mail e non avrà fatto espressa richiesta per riceverlo in forma cartacea, non ci permette di continuare la spedizione per ragioni organizzative.

Se ci fossero disguidi siamo disponibili a risolvere ogni vostra richiesta.

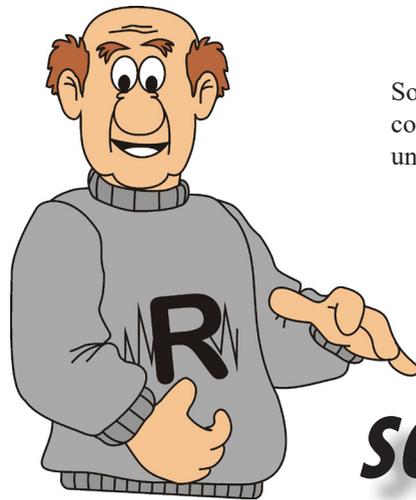
Per coloro che non hanno i numeri precedenti compreso il n.0 uscito nel 2008 possiamo inviarlo per E-mail, essendo anch'esso messo al computer in senso verticale come gli altri n. 1-2-3.

Consideriamo questi quaderni l'unico mezzo d'informazione fra il Centro di Ricerca e voi, non ci saranno più lettere informative sui nostri programmi o ricerche, tutto sarà comunicato così, tramite i quaderni, che prevediamo con una uscita quadrimestrale o al limite, semestrale.

Quando nel 2009 avevamo tentato l'apertura dell' "Associazione" del Centro, ora definitivamente chiusa, questi quaderni erano a sostegno dei soci, ora invece è un organo aperto a tutti, utile come informatore della nostra ricerca pre-scientifica apprezzata da molti appassionati e da varie istituzioni.

In seguito pubblicheremo gli esiti delle nostre varie ricerche in corso.

Inviemo un caro saluto agli amici della Radiestesia e come di consueto "Buona lettura"!



Sono Radionik, ti saluto cordialmente e ti auguro un buona lettura.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
THOMAS GALEN HIERONYMUS	4
W. GUYON RICHARDS	5
RAGGI COSMICI E CIRCUITI OSCILLANTI	8
QUALI MALATTIE SI CURANO CON L'APPARECCHIO DI LAKHOVSKY	12
SPIRITUALITA'	14
LIBRI DIGITALI	16
I QUADRANTI RADIONICI	18
LA VISIONE 'METALLICA' DELLE RETI HARTMANN E CURRY DI GORGES PRAT	23
GIUSEPPE CALLIGARIS	30
TERAPIA DELLA RADIONICA A DISTANZA	33

THOMAS GALEN HIERONYMUS

L'ingegner Thomas Galen Hieronymus, uno dei primi a ottenere la licenza di radioamatore in anni precedenti la Prima guerra mondiale, seguace del lavoro intrapreso da Albert Abrams, è considerato uno dei grandi pionieri della tecnica radionica.

Intorno al 1930 cominciò a lavorare su uno strumento radionico condensatore-sintonizzatore, denominato "elettro-biometro", apparato straordinariamente avanzato per l'epoca. Utilizzava tubi vuoti per "l'amplificazione" e riempiva fiaschi d'acqua con un valore di trattamento radionico specifico e differenziato per ogni paziente. L'acqua veniva iniettata o somministrata per via orale. Inoltre, si poteva curare il paziente collegandolo all'apparato.

A partire da quel primo congegno, Hieronymus inventò e brevettò molti altri strumenti radionici per la terapia patologica, l'eliminazione di parassiti nocivi per l'agricoltura e per captare e misurare "emanazioni", che gli fecero concludere dopo molteplici esperimenti che l'energia modulata in quegli apparati non aveva nessuna relazione con l'elettromagnetismo.

Inoltre dimostrò che la mente umana interagiva con gli apparati radionici: «La forza della sua azione consiste fondamentalmente in una proiezione psichica? Sappiamo che persone psichicamente molto dotate come Frances Farrelly possono ottenere risultati senza l'aiuto di nessuno strumento. Altre, invece, sono coadiuvate da apparati radionici sebbene, come nel caso dei De La Warr, abbiano poteri psichici molto sviluppati».

Nel 1973, i lavori di Hieronymus risvegliarono un grande interesse a seguito della pubblicazione di una serie di articoli sulle sue ricerche ed esperimenti. Ancora oggi non è facile misurare il contributo di Hieronymus alla radionica del futuro, ma sembra che molti scienziati stiano effettuando diverse ricerche sul suo lavoro ed è probabile che alcuni dei futuri progressi in questo campo saranno dovuti alle scoperte di Hieronymus.

W. GUYON RICHARDS

All'epoca in cui Ruth Drown si dedicava alla pratica e allo studio della radionica, un gruppo di dottori in Inghilterra cominciò a utilizzare questo metodo come ausilio nella diagnostica. Tra questi va senz'altro segnalata la figura del dottor W. Guyon Richards, che prima di dedicarsi alla radionica si era già distinto come chirurgo nel Servizio Medico Indiano e successivamente nel corso della Prima guerra mondiale.

Negli anni Venti, Richards costituì la Medical Society for the Study of Radiesthesia, dopo aver incorporato la radioestesia nella pratica medica per scegliere con più precisione le terapie farmacologiche appropriate. Tuttavia, presto avrebbe abbandonato il pendolo in favore dei complicati strumenti elettrici inventati da Abrams anni prima, e in particolar modo dell'oscilloclasto. Questo strumento si poneva l'obiettivo di captare le stesse energie percepite dal radioestesista per misurarle elettricamente (ohms) e poter così quantificare le scoperte.

Richards sentì la necessità di saperne di più sul significato dei diversi "valori" in ohms che Abrams aveva formulato. Dopo molti esperimenti, modificò i circuiti di diagnostica di Abrams, aggiungendovi un amplificatore ad "alta frequenza" disegnato appositamente per amplificare le lunghezze d'onda molto corte.

Secondo quanto indicò nelle sue opere, egli scoprì che i numeri atomici dell'elemento corrispondevano ai numeri del reostato quando li sintonizzava nel circuito. Richards era consapevole che l'ohm, unità di misura della resistenza, era una misura meramente arbitraria, e quindi la corrispondenza che lui aveva rilevato tra i numeri atomici e gli ohms poteva sembrare frutto della sua fervida immaginazione. Ma continuò nelle sue ricerche fino a dimostrare che la sua scoperta risultava utile come base pratica per il trattamento dei pazienti, nonostante non fosse riuscito a spiegare il funzionamento del proprio strumento.

Richards si difese dalle critiche secondo cui le sue teorie non erano altro che fantasie mentali, arguendo che poteva risolvere un caso clinico impiegando sostanze reali invece di numeri, processo che peraltro era riuscito a dimostrare pienamente.

Richards esplorò l'aura umana con risultati piuttosto interessanti.

Nell'inverno del 1929-1930 pensò di aver scoperto «una nuova forma della materia». Riuscì a captare i "campi di vita" o "campi-L" molti anni prima che gli strumenti elettrici permettessero di confermarne l'esistenza.

Realizzò una serie di esperimenti, scoprendo particolari strutture di energia che denominò biomorfi, formati da vari anelli o rivestimenti successivi di energia.



Scopri che ogni forma di vita possedeva questi anelli biomorfi, che sembravano aumentare in una scala evolutiva ascendente; studiando l'aura umana trovò bande di frequenza simili che circondavano il corpo. Riuscì così a dimostrare la validità della teoria dell'evoluzione di Darwin.

Richards applicò il principio biomorfico alla ricerca sull'aura e scoprì che quest'ultima era composta da cinque anelli e da un cerchio che si trovava tra i due primi anelli. Applicandovi vari colori, scoprì che il campo si intensificava e che il quinto anello dell'aura dava luogo a diversi fenomeni.

Oltre a queste scoperte, Richards fu uno dei primi a riconoscere il valore e l'importanza della diagnosi precoce della malattia mediante gli strumenti radionici, il che fu particolarmente utile in presenza di pazienti affetti da cancro, ai quali riuscì a rallentare notevolmente lo sviluppo della malattia. Riconobbe inoltre l'importanza del pensiero come fattore determinante nell'arte radionica, in un'epoca in cui si credeva che la "Reazione Elettronica di Abrams" fosse dovuta semplicemente a un fenomeno elettronico e, di conseguenza, non veniva valutata l'influenza del pensiero. Questo dimostra ulteriormente il suo notevole contributo alla radionica, riflesso nelle sue opere: «Il corpo umano è il meccanismo più delicato che esiste per dimostrare i cambiamenti atomici (...), ma la sua sensibilità al pensiero può costituire uno svantaggio. (...).

Dal momento che sia il rivelatore umano sia l'operatore possono essere condizionati dal pensiero, questo costituisce ovviamente una difficoltà quando si effettuano esperimenti in uno stato di tensione mentale».

Il meticoloso lavoro di ricerca di Guyon Richards, che ha fornito un notevole contributo alla radionica, è raccolto nell'opera "The Chain of Life". È un libro pieno di osservazioni interessanti, teorie suggestive e riflessioni sulla vita di grande interesse per gli operatori moderni.



E' PRONTO IL **PRIMO** LIBRO DIGITALE DI GEORGES LAKHOVSKY

SU CD-ROM

TESTO DEL 1939 - PARIGI



I VECCHI ED I NUOVI TESTI COMPLETERANNO LA COLLANA DEI 21 CD-ROM

RAGGI COSMICI E CIRCUITI OSCILLANTI

Alberto Millikan, direttore dell'Istituto Californiano di Tecnologia e illustre Fisico, insignito del premio Nobel, stabilì che i raggi cosmici sono della stessa natura delle altre radiazioni note e cioè dei raggi elettrici (scoperti da Hertz e genialmente applicati da Marconi alle trasmissioni senza fili), gli infrarossi (cioè calorifici), i luminosi, gli ultravioletti, gli X di Holweck e Rontgen, i gamma delle sostanze radioattive.

I raggi cosmici hanno con queste radiazioni in comune la velocità (300.000 Km al minuto secondo), ma possiedono una estremamente piccola lunghezza d'onda, calcolata in $0,0002 \text{ \AA}$ e (l'Angstrom è la decimilionesima parte del millimetro).

Tale enorme frequenza nell'unità di tempo (30 quinquilioni di vibrazioni al secondo, cioè 3 seguito da 22 zeri) rendono queste radiazioni enormemente penetranti.

La scoperta di Millikan sembrò dovesse servire solo a dimostrare le grandiose trasformazioni in atto nel cosmo, dalle quali esse traggono le origini, e non sembrò che la conoscenza di tali variazioni potesse avere altra utilità.

Il fisico e biologo russo di Francia, Georges Lakhovsky, ha diretto già da oltre un lustro i suoi studi per poter squarciare il velo che nasconde alle nostre conoscenze le relazioni tra le radiazioni cosmiche e i fenomeni vitali.

Infatti è possibile che queste onde che, per la loro enorme penetrazione, invadono ogni ambiente nel quale noi e tutti i componenti del regno animale e vegetale viviamo e che quindi bombardano in modo continuo i nostri tessuti, non abbiano relazione con i fenomeni della vita?

Una serie di fatti esposti da Lakhovsky stesso nel suo primo libro, "*Origine de la Vie*", e negli altri successivi, oltre che in molte comunicazioni apparse su giornali scientifici, hanno dato lo spunto alla sua teoria, che iniziò con lo studio dell'istinto animale.

Che cos'è l'istinto? Si è domandato Lakhovsky. Nessun naturalista ha saputo rispondervi, pur ammettendo qualcuno che esso vada considerato come un senso speciale: Lakhovsky invece studia il fenomeno e ritiene di trovare nelle radiazioni la spiegazione di esso.

E' nota la squisita facoltà di orientamento dei piccioni viaggiatori: orbene, egli assiste a un fenomeno della più alta importanza; a Paterna, presso Valenza in Spagna, si lancia uno stormo di piccioni; a pochi passi dalla colombaia esiste una stazione radiotelegrafica e questa sta trasmettendo. I piccioni descrivono cerchi, ma non riescono a trovare la direzione: il disorientamento cessa però quando la stazione termina di trasmettere. Si ripete altre volte l'esperienza con lo stesso risultato, e ciò è ugualmente constatato presso la stazione radio

telegrafica di Kreuznach in Germania.

In altre parole la proprietà di direzione degli uccelli e degli insetti, il modo di comportarsi degli animali notturni, insomma tutto ciò che noi spieghiamo con la vaga parola "istinto", altro non è che il risultato dell'emissione e della ricezione delle onde elettromagnetiche e soprattutto di quelle cosmiche.

Ma tale teoria non rimane una nuda conoscenza di biologia: Lakhovsky ben altri sviluppi ne trae. Egli, fondendo le conoscenze di fisica e quelle di istologia, dà alla cellula, cioè all'elemento costituente i tessuti animali e vegetali, un significato del tutto nuovo: una cellula è schematicamente costituita da un protoplasma cellulare circondato da una membrana cellulare. Nel protoplasma è immerso il nucleo costituito da un filamento tubolare contenente liquido conduttore avvolto in sostanza cromatica isolante. Essa perciò può essere considerata un circuito oscillante microscopico avente una determinata lunghezza d'onda assai corta; infatti il nucleo ricorda da vicino il circuito oscillante di Hertz poiché è un vero circuito elettrico, dotato di self-induzione e di capacità, quindi suscettibile di oscillare e di risuonare con altissima frequenza. La bobina d'induzione è rappresentata dalla spira costituita dal filamento nucleare, il condensatore è dato dalla capacità tra i due estremi del filamento stesso.

Da tale premessa Lakhovsky deduce la sua teoria e cioè che la vita è costituita dalle oscillazioni nucleari e quindi nasce dalla radiazione e continua ad essere legata ad essa. L'armonia delle vibrazioni cellulari dà la normalità delle funzioni vitali, il disequilibrio di esse per cause endogene ed esogene crea lo stato morboso: in tal modo Lakhovsky spiega le malattie del ricambio (gota, diabete, obesità) e spiega l'azione dei microbi patogeni: anch'essi costituiti da una sola cellula emettente radiazioni, venuti a contatto con i tessuti dell'organismo che li ospitano, creano quella che egli efficacemente chiama "guerra delle radiazioni" tra essi e i tessuti sani. E così pure spiegata la febbre, fenomeno così frequente nel corso delle malattie ma ancora avvolto nel mistero, nella sua genesi, nonostante le molte teorie enunciate; è noto che la corrente attraversando un conduttore sviluppa calore in rapporto alla resistenza che incontra: ciò, stabilita come si è visto la costituzione della cellula, avviene anche nel nostro corpo per la resistenza opposta dal filamento nucleare e perciò quando tale resistenza varia per cause morbose, ha per conseguenza variazioni nella temperatura dell'organismo, dando luogo alla febbre e alle ipotermie.

Lakhovsky, affermato che tutti gli esseri viventi sono assimilabili a circuiti oscillanti ad altissima frequenza, poiché costituiti da cellule che sono a loro volta oscillatori elementari e dopo aver messo in evidenza i rapporti di esse con le radiazioni cosmiche determinanti le condizioni di vita e di morte, ha cercato di vedere se le sue teorie, portate dal campo teorico a quello pratico,

trovassero nei fatti la loro conferma.

A tale scopo egli ha pensato di fare uso di circuiti oscillanti: questi sono costituiti da una spira di filo di rame isolato e posti intorno al soggetto da trattare.

Tali circuiti per l'uomo e per gli animali possono essere foggiate a guisa di cinture, collane, braccialetti.

CIRCUITI OSCILLANTI LAKHOVSKY = COLLANA =

Composizione:

Esternamente è realizzata con perline bianche e nere di cristallo, con tubolari in legno decorato e smaltato e con una perlina di altro colore, come interruzione.

All'interno, il circuito oscillante è realizzato con una treccia di rame antistatica da mm. 1,5 caricata con frequenze di sette metalli, a potenze diverse, che sommate fra loro apportano un totale 9000 A° (massima energia vitale equilibrata).

Istruzioni:

1. La collana va portata sempre di notte e di giorno.
2. Va tolta solamente quando ci si lava (non deve bagnarsi).
3. Può essere indossata sia da un verso che dall'altro ma sempre con la perlina colorata verso il basso, all'altezza dello sterno.
4. Da un verso, la collana, emette 9000 A°, dall'altro 6500 A°. Non è possibile stabilire a priori il verso migliore poiché la scelta è condizionata dalla polarità personale del soggetto che la indossa.
5. Si può portare un giorno da un verso ed un giorno dall'altro, sino che non si trova la propria stabilità energetica.
6. In caso di dolori prolungati nel tempo è consigliabile provare a girarla una volta alla settimana, ponendo attenzione al miglioramento o alla scomparsa dei dolori ed al verso in cui si è portata.
7. Non avendo contro-indicazioni la può indossare chiunque.

E' stata realizzata a livello sperimentale dal nostro Centro di Ricerca, con risultati molto lusinghieri.

ENERGIA VITALE AL MASSIMO

SEMPRE CON 9000 A°



**UN CIRCUITO OSCILLANTE
PORTATO AL COLLO**

CON 7 FREQUENZE OMEOPATICHE

IN EQUILIBRIO ARMONICO

FIRMATO: CENTRO LAKHOVSKY - RIMINI

Articolo del 22 marzo 1950 da “Il secolo XIX” di Genova

La terapia mediante onde elettromagnetiche

QUALI MALATTIE SI CURANO CON L'APPARECCHIO DI LAKHOVSKY

Se non è più lecito oggi irridere a certi ritorni dell'empirismo medico perchè la modernità scientifica ha illuminato il mistero della sua efficacia, (e pertanto non è più empirismo) tanto meno bisogna stupire di certe audaci concezioni terapeutiche dalle apparenze inusitate e magari bizzarre, se queste concezioni poggiano su solide basi di verità incrollabilmente acquisite.

Nessun individuo può essere considerato integralmente sano e tanto meno quando si avvicina all'estrema fase della sua esistenza.

Appare evidente che l'uomo, soprattutto in passato, non ha fatto il possibile per scoprire a tempo in sé i logorii e gli inceppamenti onde porvi rimedio.

In antico la rupe Tarpea simboleggiò impotenza ed abulia contro i mali fisici che si ritenevano, irrimediabili.

Oggi non si crede all'irrimediabilità, c'è una stupenda potenza di ricuperi che non comporta limiti alle sue mete umanitarie, c'è una profilassi la quale ammonisce gli uomini, che nessuno ha diritto di dire (ove sorvegli precocemente il suo male): «Io sono inguaribile » oppure «per me non vi sono lenimenti ».

Nel corpo umano esistono tutti gli elementi esistenti sulla terra e nelle stelle; dal sangue emana una radioattività simile a quelle dell'uranio e del radium. L'organismo umano è un agglomerato di cellule viventi, paragonabili a pile elettriche, biologiche, nel suo complesso è una centrale elettrica che produce energia, emana onde elettromagnetiche, capta ed assorbe tutte le onde esterne. Il cuore è la dinamo principale ed il sistema nervoso è la direzione della centrale.

Ogni gruppo cellulare vibra con una frequenza che gli è propria, cioè secondo lunghezza e la capacità di vibrare.

Quando l'equilibrio oscillatorio è conservato, la vita della cellula si svolge normalmente e l'organismo è in salute; l'alterazione di quell'equilibrio è malattia o disturbo funzionale, la distruzione di quell'equilibrio è la morte. Lo stesso, cancro o neo-plasma o formazione caotica ed iperbolica di cellule

anormali è una malattia non circoscritta, ma di tutto l'organismo, con manifestazioni locali dovute “appunto ad uno squilibrio umorale-endocrino di una o più cellule.

Ristabilito l'equilibrio oscillatorio elettromagnetico cellulare, si ristabilisce la funzionalità fisiologica di ogni cellula, cioè la salute.

Ne deriva un concetto di profilassi e di terapia che si potrebbe dire integrale, cioè valido per ogni sorta di malattie: ottenere di far vibrare nuovamente tutte le cellule e non soltanto quelle ammalate.

Nel suo libro, chiaro ed interessante e già alla sua seconda edizione, «**Come e quali malattie si curano con l'oscillatore Lakhovskv**», il **noto studioso dottor Boris Vassileff** con immagine felice dice che curare un organismo malato è accordarlo come si accorda un pianoforte scordato.

Si tratta, insomma, di rifornire artificialmente l'organismo di quel tanto di energia oscillatoria capace di ristabilire l'equilibrio cellulare.

Da ciò **un nuovo metodo di cura a mezzo di onde elettromagnetiche multiple** per tramite di circuiti oscillanti.

Dopo migliaia di esperimenti esercitati persino sulle piante, il **biologo russo G. Lakhovsky** giunse alla realizzazione di **un apparecchio che costituisce una delle più interessanti e moderne scoperte nel campo elettro-terapeutico**.

Partendo dalla teoria cellulare delle malattie, nessuna meraviglia che la cura abbia aspetti affascinanti di panacea e che possa essere consigliata nei casi più diversi di carenza, di minorazione e di debolezza: dalla caduta dei capelli alle dispepsie, alle debolezze contro cui s'impone la cura Voronoff, dalle malattie immaginarie all'asma, dall'emicrania alle eruzioni sulla pelle, dal cardiopalma agli ascessi, dalle artriti alle malattie mentali.

La cura è praticata senza che il paziente abbia bisogno di svestirsi (basta, per ovvie ragioni, che si liberi da ogni, oggetto metallico).

E' una cura strettamente individuale, variabile da individuo a individuo; è pure molto indicata per chi debba prepararsi ad una operazione chirurgica o chi, in istato di convalescenza, abbia bisogno di accelerare il recupero d'energia.

Il paziente non ha che da sostare seduto in mezzo alle strutture dell'oscillatore; i segni del miglioramento, la diminuita sofferenza, il benessere generale si manifestano abbastanza presto.

E' una mobilitazione generale delle cellule, è una chiamata a raccolta di tutte le riserve (reazione del sangue, del sistema nervoso, degli apparati, organi e tessuti) dell'organismo insidiato.

Questa terapia, particolarmente nota ed applicata all'estero, sta diffondendosi anche in Italia, grazie agli ottimi risultati ottenuti in svariate malattie ribelli.





SPIRITUALITA'

Per una Radionica Pneumatica concreta, il nostro Centro di Ricerca Bioenergetica, sin dal 1985 quando è sorto, si è sempre interrogato sui tre aspetti che influenzano l'esistenza umana: la prima, più visibile e materiale che è il nostro fisico (definita Somatica), la seconda meno visibile, ma di grande importanza, che è la nostra mente (definita Psiche), la terza non da tutti riconosciuta, ma fondamentale, che è il nostro spirito (definita Pneuma).

Noi siamo fortemente convinti e motivati che gran parte dei problemi o disturbi fisici non partino dal fisico stesso, ma dai livelli superiori, cioè dalla Mente o dallo Spirito.

A conferma di ciò molti medici che non trovano motivazione ad una diagnosi la definiscono Psico-Somatica cioè proveniente dalla Psiche con ripercussione sul Soma.

Noi nella nostra convinzione profondamente religiosa e praticanti in Radiestesia e Radionica, oltre che essere riconoscenti al Creatore di questo grande dono che è stato dato all'umanità di percepire con un altro senso (non somatico) le frequenze che sono la vita di ogni essere vivente, ci sentiamo di orientare le nostre ricerche su un piano più elevato che è quello dello Spirito per documentare la nostra ricerca pre-scientifica vitale, per la scoperta della Verità.

Da venticinque anni una ricerca seria è stata orientata in questo senso, ma purtroppo senza un protocollo che possa soddisfare i più scettici, ma aperti alla ricerca senza precedenti.

Il 2011 è per noi l'anno della ricerca orientata sul fenomeno "Pneuma".

Tre iniziative concrete sono proposte a tutti voi (amici della radiestesia).

1° E' un protocollo di lavoro su una ricerca mirata che vorremmo definirla prescientifica, medica!

2° E' la raccolta delle vostre testimonianze in merito a problemi di malattie legate a livelli superiori: Psicici e soprattutto pneumatici, magari risolti con aspetti religiosi o miracolistici.

3° E' stato costituito un gruppo da noi definito di "Preghiera perpetua" che dalla propria casa, dalla propria città, senza incontrarsi fisicamente e legato con soli 10 minuti al giorno nella preghiera mirata dal Centro, come intervento per casi gravi di salute ove la medicina ufficiale non ha la capacità di intervento oppure ha bisogno un aiuto più "elevato".

I minuti vengono dati dal nostro Centro ad ogni partecipante in maniera che 144 persone coprano le 24 ore della giornata.

Dato il numero necessario un po' elevato, confidiamo in una partecipazione molto allargata, seria, ma non forzata, ove il desiderio parta dal cuore e non dall'efficientismo.

L'abbiamo chiamata "Preghiera perpetua" proprio per la sua continuità e senza interruzione. A parte spiegheremo meglio il tutto prevedendo di mettere tale informazione su un sito ove ognuno potrà consultare le variazioni di intenzioni durante l'anno in corso.

Per gennaio l'intenzione di tutta la nostra preghiera è stata per Adriano.

Per febbraio è per Augusto.

Alla fine del 2011 verranno comunicati nomi in sigla, malattie, evoluzione, risultati e speriamo miracoli!

Anche voi potete chiedere per casi gravi preghiere al gruppo poi in seguito comunicare gli esiti.

Grazie per l'attenzione, confidiamo nelle vostre serie adesioni.

In seguito verrà comunicato il tutto nei dettagli ed il sito per orientarci.

Chi fosse privo di computer la comunicazione verrà fatta telefonicamente o per posta.

Inoltre le conferenze del programma del nostro gruppo che mensilmente si riunisce con il nome "Pneumagrafic" tendono ad orientarsi su tale argomento e alla fine concluderanno con una tavola rotonda dei relatori. Le diverse esperienze vissute nel concreto cercheranno un punto in comune in ognuna di esse sull'aspetto "Pneumatico".

Davide
 Coordinatore del gruppo
 di studio e ricerca

LIBRI DIGITALI

un servizio culturale ai nostri amici

Come già è noto da tempo, il nostro “Centro di Ricerca”, che ha pubblicato tutti i libri di Lakhovsky traducendoli dal francese, con sforzi economici notevoli, non è più in grado di sostenere tali spese utilizzando i metodi tradizionali di stampa, perciò informa che per continuare a dare questo servizio culturale a tutti, a costi contenuti, pubblica, sia i nuovi testi ritrovati in antiche biblioteche italiane ed estere, sia i testi che vanno in esaurimento, su CD-Rom, sostanzialmente per eliminare le enormi giacenze che inevitabilmente si accumulerebbero nel tempo.

Per eliminare un'altra spesa che può incidere sulla spedizione ed il contrassegno (che a volte supera il valore del libro), si è pensato ad una spedizione via E-mail abbassando il costo del testo. Così avremmo tre versioni:

1. Spedizione del testo via E-mail a **prezzi bassissimi**.
2. Spedizione del CD con il testo inciso a **prezzi contenuti**.
3. Il testo stampato su cartaceo a **prezzi più alti**, con costi di spedizione e contrassegno che incidono notevolmente sul prezzo finale.

(L'alto costo del libro è giustificato dalle poche copie che vengono fascicolate e rilegate a mano).

Stiamo pubblicando testi di Lakhovsky fino ad ora mancanti, i loro titoli sono:

1. La pelle filtro di vita - 18° testo
2. Contributo all'eziologia del cancro - 19° testo
3. La civilizzazione e la follia razzista - 20° testo
4. Da Mosca a Madrid - 21° testo

Tutti di Georges Lakhovsky

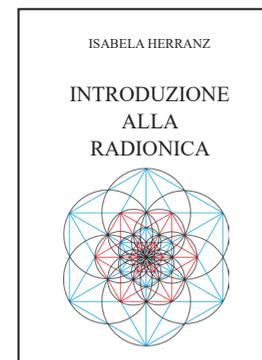
Inoltre stiamo riproducendo vecchi libri introvabili di un certo interesse culturale che stanno riscuotendo un certo consenso ed approvazione.

Ecco l'elenco dei libri pronti per l'invio, testi già proposti:

1. “Come e quali malattie si curano con l'Oscillatore Lakhovsky” Boris Vassileff 1940

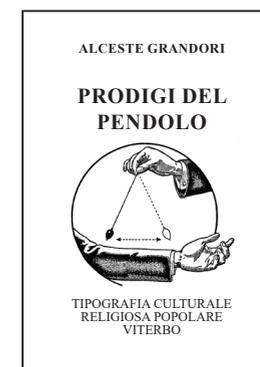
2. “I segreti della Radiestesia in agricoltura” Aldo Canavesio 1942
3. “Il corpo umano considerato come un circuito di radio...” Nicola Brunori 1930
4. “Chiromanzia diagnostica” Giulio Galgani 1949

Testi che proponiamo come novità:



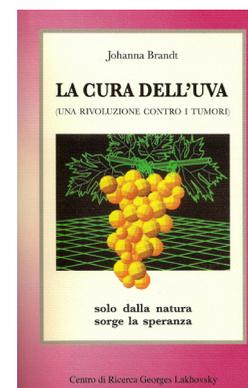
“Introduzione alla Radionica”

Isabela Herranz 1993 (interessante)
pag. 158



“I prodigi del pendolo”

Alceste Grandori 1940 (prestigioso)
pag. 242 con 110 figure



“La cura dell'uva”

Johanna Brandt 1997 (molto utile)
pag. 131



“La fisica della vita”

Paolo Cremonese 1928 (curioso)
pag. 158

I QUADRANTI RADIONICI

Corolla:

Richiama il disegno dei rosoni delle cattedrali gotiche francesi, e serve per aumentare l'energia personale.

Se lo schema viene messo in funzione il mattino appena ci si alza, prima di iniziare qualsiasi tipo di attività lavorativa o scolastica, aiuta a rimettersi in moto con meno fatica.

Inoltre produce eccellenti riflessi fisiologici ed infonde un'ottima carica, utile per affrontare una giornata densa d'impegni.

E' efficace anche per chi si sente svogliato ed incapace di affrontare positivamente l'inizio della settimana lavorativa (in questo caso, aggiungere sul circuito il testimone grafico del Fiore di Bach "HORNBEAM", o assumere direttamente il rimedio in gocce più volte al giorno).

Va orientato a Nord con la propria foto posta sul cerchio centrale della corolla (quello con i sei petali) per 30 minuti. I risultati saranno più evidenti man mano che si utilizzerà regolarmente e continuamente lo schema.

N.B. - Quando si consiglia di orientare a Nord lo schema, anche la foto andrà orientata con la testa rivolta a Nord!

Armonizzatore:

Il grafico serve per promuovere i legami tra più persone, aiuta a fraternizzare ed è utile in caso di frequentazione di gruppi nuovi o ambienti di tipo scolastico, ludico o lavorativo in cui desideriamo inserirci in modo armonico.

- Per richieste di armonia tra più persone ad esempio: un gruppo familiare, tra fratelli...

Mettiamo il nostro testimone al centro (non importa se tocca anche gli altri petali), e gli altri testimoni (foto o nomi) sui petali del grafico: possono coprire gli stessi ma non fuoriuscire dallo schema tondo che li contiene.

Posizioniamo lo schema con il cerchio nero rivolto a Nord, e nel cerchio bianco aggiungiamo un piccolo quarzo rosa, una rodocrosite od una rodonite che, al termine della messa in opera del circuito (calcolabile in termini di giorni), porteremo con noi o lasceremo nell'ambiente frequentato.

- Per richieste di armonia in un gruppo ad esempio: associazioni, ambienti di

lavoro, classi scolastiche...

Mettiamo al centro del grafico sia il nostro testimone sia quello che rappresenta la collettività in cui cerchiamo armonia (foto, scritta valorizzata ad esempio "classe III C scuola A. Vivaldi - Genova", oppure "Gruppo corale ecc").

Per il posizionamento ed il potenziamento con i cristalli, è sufficiente seguire le istruzioni per la richiesta d'armonia tra più persone.

Emettitore Chartres:

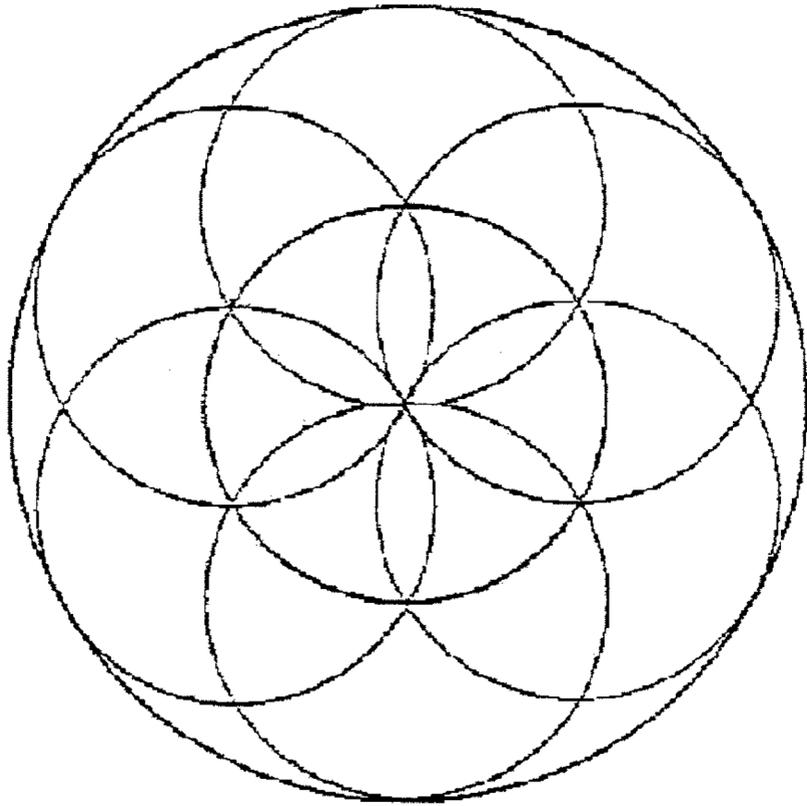
Il labirinto, come quello intarsiato nel pavimento della navata centrale della Cattedrale di Notre-Dame a Chartres, è un tema sacro che ricorre di frequente nel periodo dell'Alto Medioevo.

Simboleggia, infatti, il tortuoso cammino che deve compiere colui che è in cerca della redenzione, ed il percorrere in ginocchio gli undici meandri concentrici aventi una lunghezza totale di 262 metri era considerato l'equivalente di un pellegrinaggio in Terra Santa.

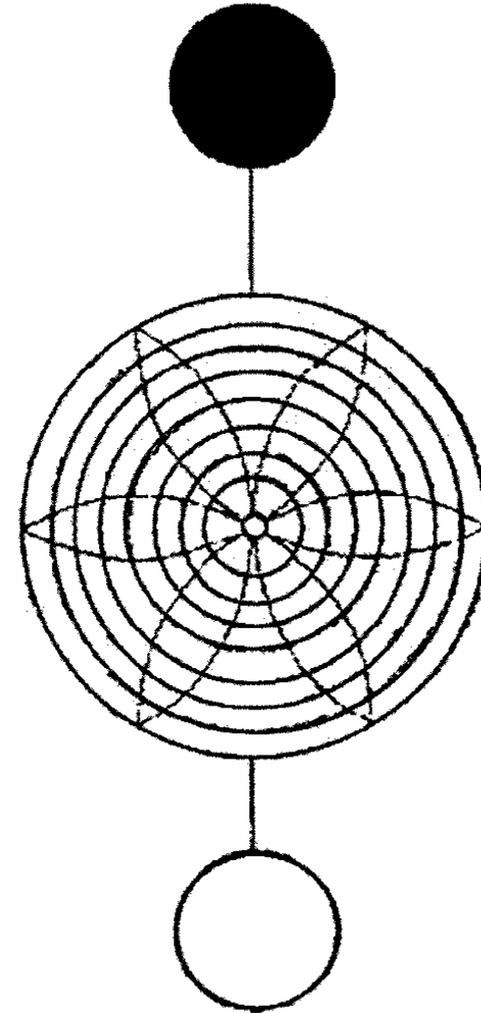
Questo emettitore apporta lo stesso effetto energetico del labirinto originale di cui è copia fedele: perciò veicola le altissime vibrazioni che la forma madre sprigiona, ed il suo uso radionico permette di aumentare il nostro livello di concentrazione ed elevazione spirituale, proprio come il pellegrino che, giunto al centro, sperimenta un'espansione dello spirito e l'apertura del cuore emozionale tramite la vibrazione spirituale del luogo.

Modalità d'uso: poniamo al centro dello schema un testimone, che lasceremo per tutto il tempo in cui eseguiremo pratiche di preghiera, meditazione o semplicemente di rilassamento.





COROLLA



ARMONIZZATORE

LA VISIONE 'METALLICA' DELLE RETI HARTMANN E CURRY: SEMINARIO DI GEOBIOLOGIA CON GEORGES PRAT



EMETTITORE CHATRES

Nella primavera del 2010 è stato organizzato a Giavera del Montello (TV) un seminario di geobiologia tenuto dall'Architetto francese Georges Prat, autore di numerosi libri finora mai tradotti in italiano quali ad esempio 'L'architecture invisible', 'L'architecture cosmique', 'Mater nostra Strasbourg', 'Resonance du sacré'.

Lo studioso di Lione ha inizialmente proposto una breve storia della disciplina ed alcuni test introduttivi basati sulla kinesiologia.

Ha chiesto ad alcune persone di salire su piastre di polistirolo, di posizionarsi in particolari punti di un triangolo disegnato per terra o di indossare determinati cappelli plastificati, tutti fattori che hanno fatto diminuire sensibilmente le forze dei volontari a causa del blocco dei raggi cosmici e terrestri.

In seguito nella sala sono stati individuati col pendolo alcuni punti 'senza energia' (l'architetto ritiene sbagliato dire 'negativi' perchè non ne esistono in natura) sui quali sono stati registrati risultati kinesiologici simili ai precedenti.

Dopo queste premesse Prat ha introdotto il tema che ha contraddistinto le due giornate di seminario ossia la sua idea riguardo alle reti conosciute come Hartmann e Curry. A suo giudizio è fuorviante chiamare tali vibrazioni con i nomi propri di questi studiosi perchè si perde di vista la causa reale che le provoca ossia gli elementi chimici metallici. In tale visione le 'griglie' non sono solo queste due ma sono di numero uguale a quello dei metalli.

Il centro della Terra è formato da composti in fusione. Ognuno di essi, come la luce, irradia un'onda vibratoria che però non è lineare ma contraddistinta da una griglia di linee perpendicolari fra loro.

Quando queste raggiungono ed attraversano la superficie terrestre diventano rilevabili con le bacchette a L. non sono altro che i famosi 'muri' noti in geobiologia, i quali possono essere tracciati su una cartina in modo simile a meridiani e paralleli geografici.

Dal momento che gli atomi dei vari metalli presentano masse differenti, anche le vibrazioni (e quindi i muri) da essi causate avranno valori diversi



di frequenza, spessore ed azimut, dipendenti anche dalla latitudine del luogo. La rete del nichel (conosciuta come 'rete Hartmann') è la più diffusa e per questo più conosciuta. Essa presenta una griglia di muri orientati Nord-Sud ed Est-Ovest spessi 20,7 cm e molto frequenti (ogni due metri circa). La rete del ferro (nota come 'rete Curry') presenta muri spessi 39,6 cm distanti circa 4 metri uno dall'altro.

Essi mostrano un'orientazione di 45 gradi rispetto alla rete del nichel. I muri dei metalli pregiati sono molto più rari e molto più potenti.

Quelli dell'oro ad esempio sono spessi 72 cm e distano 400 Km uno dall'altro. Tutti i metalli presentano alcune caratteristiche:

- 'nodi' presso i quali due muri dello stesso elemento si incrociano fra loro, essendo perpendicolari.

- muri di spessore doppio ogni nove muri 'singoli'.

I nodi ottenuti dalla sovrapposizione di due muri 'doppi' sono più rari ed amplificano enormemente le qualità di quel preciso elemento chimico e spesso, proprio in quei punti (i 'luoghi alti'), sorgono santuari terapeutici specifici per curare determinate patologie tramite l'energia del metallo in questione (Prat ha elencato le proprietà terapeutiche dei singoli elementi chimici).

Esistono anche sovrapposizioni fra muri di elementi diversi con proprietà ancora differenti.

Nel caso dell'oro si ha un muro doppio ogni 3600 Km (400 Km x 9). I nodi formati da due muri di 'oro doppio' sono solo 26 su tutto il pianeta e formano il 'Quadrato Magico della Terra'. Molti di essi sono situati in zone impenetrabili o nell'oceano. Tra quelli raggiungibili il più noto si trova esattamente presso l'altare della Cattedrale di Chartres. Un altro a Potalà presso Lhasa in Tibet.

Il valore dello spessore è importante anche dal punto di vista numerologico. I 72 cm del muro dell'oro ricordano i 72 angeli della Cabala.

Il doppio oro (144 cm) ricorda i 144 discepoli di Gesù. Il muro dell'argento è spesso 36 cm (metà dell'oro). Si può notare che $7+2$, $1+4+4$ e $3+6$ danno tutti come risultato 9 ossia la cadenza, valida per tutti i metalli, dei doppi muri. Questo aspetto sottintende quindi che ogni rettangolo formato da 'doppi muri' contiene 81 'cellette' (9×9) formate dai muri semplici perpendicolari fra loro. In sintesi il '9' è il numero di Dio ed è sempre presente in Natura.

Oro ed argento sono inoltre orientati fra loro a 45 gradi ($4+5=9$).

Secondo Prat è giustificato fare queste similitudini usando come parametro il metro dato che, al contrario di ciò che molti dicono, non è un'invenzione recente frutto della Rivoluzione Francese ma la più antica unità di misura mai adottata.

Lo studioso ha poi applicato queste idee riguardanti i metalli allo studio di luoghi sacri in particolar modo egizi ed europei.

In Egitto esistono linee di doppio oro ma non sono presenti nodi di grosso rilievo. In alcuni casi queste potenti energie possono spegnersi od essere deviate.

Lo studioso francese ha dichiarato di essere stato chiamato più volte proprio presso siti egizi per riportare tutto alla normalità con la collaborazione di altri esperti che riescono a deviare le onde e fissarle al punto originale tramite oggetti (ad esempio tramite aste o menir che fungono da 'agopuntura della Terra' o tramite croci 'ankh' visibili anche in antichi affreschi egizi) ma, soprattutto, tramite l'azione dell'anima.

Georges Prat ha poi illustrato una carta della Terra su cui ha tracciato il passaggio delle linee dell'oro (in certi casi solo ipotizzato a tavolino tramite l'uso del pendolino).

Di notevole interesse è lo studio di tali linee in relazione alle cattedrali francesi. Prat ha scritto un libro interamente dedicato alla Cattedrale di Strasburgo mettendo in evidenza i tipi di metalli ed i particolari incroci che hanno portato alla scelta di erigere da sempre monumenti sacri in quel luogo. Risulta molto interessante un antico percorso da lui descritto cosiddetto 'del pellegrino'.

E' il tragitto che si dovrebbe fare dopo esser entrati nelle Cattedrali. Esso ricorda un '8' ma è molto più complicato e deve essere accompagnato da preghiere (non tanto importanti per il contenuto quanto per la durata).

Ad esempio, dovendo dire 2 volte il 'Padre Nostro' e 3 volte l'Ave Maria, il fedele è costretto a stazionare in zone particolari della Chiesa per qualche minuto e questo gli permette di assimilare le energie che cadono in quel determinato punto agendo sui chakra e sull'organismo.

La successione delle tappe può essere diversa a seconda del grado di consapevolezza sino a giungere al più complicato 'percorso dell'iniziato'. Tutti questi tragitti (simili al discorso del labirinto di Chartres) sono oggi spesso resi impossibili da lavori in corso, dalla chiusura di una navata o dalla disposizione di panche e sedie secondo alcuni sistemate volutamente come ostacolo per scoraggiare tali pratiche e relegare la visita delle Cattedrali ad un mero evento turistico (abbiamo potuto recentemente constatare che a Notre Dame di Strasburgo il percorso suggerito ai visitatori è in certi casi clamorosamente opposto a quello 'dell'iniziato' il quale è comunque già impedito dai problemi elencati poc'anzi compresa la chiusura permanente della cripta ai visitatori, indipendentemente dai lavori in corso).

Il lavoro di Prat nelle Cattedrali non si limita ai metalli. Il suo libro è di



difficile lettura e mostra la simbologia, le polarità, le energie ascendenti e discendenti, le onde di forma ravvisabili in torri, guglie, pozzi, vetrate, rosoni, pilastri e campanili: <<Tutto l'edificio emette un suono, tutto attorno a noi è vibrazione e risonanza>>.

Per fornire un esempio viene fatta suonare una campana tibetana di sua proprietà. Risuona a 415 vibrazioni corrispondente alla nota LA dell'armonia egiziana. Tutte e 26 le Cattedrali francesi edificate dai Templari (che hanno introdotto la figura ogivale) risuonano a tale frequenza.

E' un grosso errore fare concerti al loro interno dato che gli strumenti di oggi sono tarati su frequenze diverse e non c'è risonanza.

Tornando ai muri dell'oro appare di notevole interesse anche la situazione italiana (a cui Prat dedicherà il prossimo libro) seppur da noi siano presenti solo linee singole. Molte nostre città sono solcate da muri di questo metallo. In particolare presso l'altare di San Pietro a Roma si incrociano i muri (singoli) di oro, titanio, platino, litio, antimonio.

Curiosamente questa linea dell'oro Nord-Sud, poco sopra la Capitale, si divide in 3 linee (ognuna con potenza e spessore di 1/3 rispetto all'originale).

Ciò non stupisce Prat: <<Tutto in Natura è divisibile in 3>>.

La prima di queste linee passa per Viterbo, Siena, Pisa e Milano; la seconda passa per Perugia, Monte Valmeronte, Ravenna, Venezia; la terza per Assisi ed Ancona dopodiché attraversa l'Adriatico e rispunta in Croazia.

Le 3 linee si riuniscono a Linz. Interessante notare che Ancona, Monte Valmeronte e Pisa costituiscono nodi dell'oro dal momento che sono attraversate anche dalla linea Est-Ovest proveniente da Spalato.

Il Duomo di Milano presenta presso l'altare un incrocio di oro, zolfo, litio, selenio, manganese, antimonio e magnesio. Il piccolo paese di Seborga (Imperia) che rivendica da sempre la sua indipendenza come principato potrebbe avere un fondamento 'energetico'.

Prat ha infatti individuato una linea dell'oro passante proprio lì ma non solo: ha dichiarato che il paese era una città-stato cistercense, l'unico insieme monastico ad essere anche principato.

Da lì partirono addirittura i primi nove Templari per Gerusalemme e sempre lì tornarono nove anni dopo accolti da Bernardo di Chiaravalle (chissà se gli abitanti del posto lo sanno!).

In sintesi Prat ha dichiarato che ogni altare di chiesa è utile a curare qualcosa eccetto quelli posteriori al Concilio Vaticano II. Come dimostrazione pratica la comitiva si è recata nella chiesa del paese ospitante il convegno.

Lo studioso ha notato uno squilibrio del vortice energetico presso l'altare: <<In queste condizioni il prete non dà energia ai fedeli durante la messa>>.

In seguito ha localizzato i tre vortici in cui l'energia originale si è smembrata trovandoli appena fuori dalla Chiesa.

Con un lavoro meditativo e sussurrando alcune preghiere li ha uniti e fatti rientrare ripristinando il potere dell'altare. A poca distanza ha anche bonificato un'antenna telefonica alzando al cielo una croce di metallo di tipo 'copta etiope'. Ha voluto mostrare la differenza utilizzando un rilevatore di radiazioni prima e dopo l'operazione.

Il gracidio emesso dall'apparecchio appariva in effetti lievemente diverso ma non siamo in grado di comprenderne bene il significato.

Al ritorno nella sala, spostando l'attenzione su altri argomenti come la scala Bovis, ha chiesto ai partecipanti di abbozzare su un foglio la planimetria delle proprie abitazioni che è poi andato ad analizzare col pendolo.

In alcuni casi sono stati trovati vortici tellurici o anime di defunti che egli ha 'liberato' a distanza tramite una piccola meditazione.

Le case in seguito risultavano energeticamente sane (secondo lui l'ideale è 18.000 Bovis mentre per le chiese ha parlato di 2.430.000 Bovis).

In un caso ha condotto nella sala un vortice tellurico ed alcuni partecipanti hanno avvertito una sensazione di freddo.

E' stata condotta sul posto anche l'anima di una ragazza presente in una casa analizzata e poi lasciata andare.

In entrambi i casi Prat ha tenuto un atteggiamento molto rispettoso e ha ringraziato le entità per la loro collaborazione (anche un vortice tellurico possiede una coscienza seppur molto elementare).

Riguardo all'uomo, le vibrazioni ideali sono a suo giudizio:

- piano fisico: 7.000 - 8.000 Bovis
- piano mentale: 11.000 - 13.000 Bovis
- piano spirituale: da 0 Bovis (alla nascita) a 450.000 Bovis.

Il battesimo è un 'regalo energetico' per il bambino così come i successivi sacramenti che servono ad accrescere il livello vibratorio.

Ma bisogna stare attenti: se si va troppo in alto può accadere un incidente e si scende a zero. Lo spirito di una persona deceduta fa scendere le vibrazioni di una stanza a zero, a meno che nella sua vita non abbia avuto un'energia molto alta. Prat cita l'esempio di due anime incontrate nella cripta di Strasburgo: si trattava di due preti uccisi ed erano morti con l'odio nel cuore per i loro assassini.

Questo sentimento negativo aveva annullato la loro elevazione spirituale e li aveva ancorati alla materia. Prat li libera. Il momento ideale è il mezzogiorno (ora solare) di un giorno di plenilunio. Statisticamente 1/4 delle anime resta nella materia dopo la morte soprattutto a causa di vite spirituali povere.

Prat ha ottenuto questi dati in base a diverse esperienze in luoghi dove si sono



verificate battaglie, sciagure aeree, stragi.

Bisogna poi stare attenti a non eseguire troppo in fretta la cremazione ma attendere 72 ore altrimenti si rischia lo smembramento dell'anima (leggenda di Osiride tagliato in sette parti) che rende più complicato il passaggio dimensionale.

Un'altra esercitazione all'aperto ha previsto l'uso delle bacchette a L con cui sono state rilevate falde acquifere ed è stato esemplificato il modo giusto per avvicinarsi ad un menhir o ad un luogo energetico: bisogna evitare di precipitarsi verso il sito in questione ma avere molto rispetto ed effettuare alcuni giri concentrici attorno ad esso (come una spirale) a seconda della direzione suggerita dalle bacchette a L.

Se il luogo energetico è reversibilmente inattivato si può individuare nelle vicinanze il punto di riattivazione.

In conclusione Prat ha risposto ad alcune domande. A coloro che chiedevano come isolarsi da negatività di vario tipo (radiazioni, inquinamento, etc) ha suggerito alcuni consigli più 'materiali' come l'alimentazione, l'ausilio dei metalli o l'esposizione di disegni particolari (simili a corna) rivolti nei confronti di ripetitori ed antenne e poi ha ricordato che possiamo proteggerci 'energeticamente' anche da soli dato che il nostro corpo emette radiazioni e noi siamo circondati da una sorta di bolla energetica.

Ogni mattina bisognerebbe 'visualizzare' la propria bolla e chiedere alle forze in alto (quelle che ognuno si immagina ci siano) di permettere il passaggio in uscita ed in entrata dalla nostra bolla solo di amore e cose positive e bloccare l'odio e le negatività. E' come una preghiera mattutina, l'unica regola è l'amore.

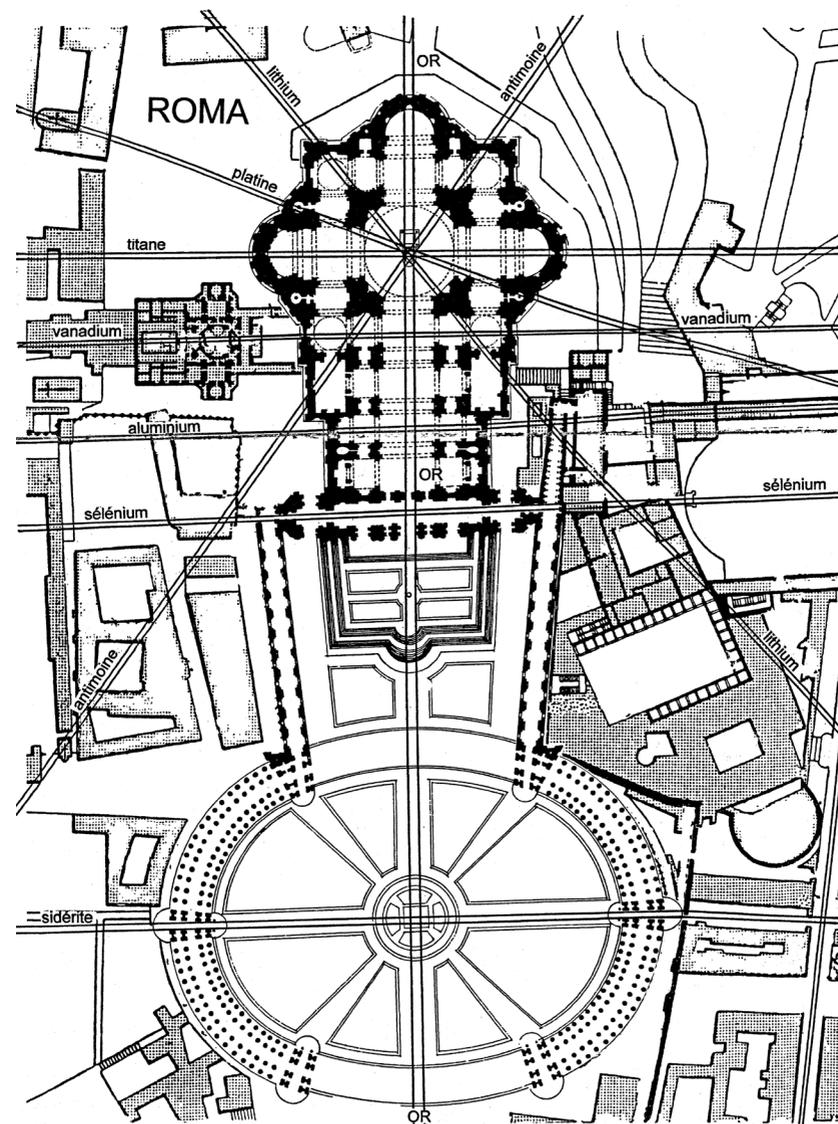
Il geobiologo francese è già stato due volte nella località veneta e dovrebbe ritornare quest'anno, si spera col nuovo libro dedicato all'Italia. Non sembra effettuare altri incontri nel nostro Paese e non ama internet e telefoni tanto è vero che accetta corrispondenza soltanto via posta cartacea.

Questo problema si aggiunge a quello della mancata traduzione dei suoi libri in italiano. Sembra difficile trovare un editore soprattutto per l'elevato costo dei diritti e della stampa essendo i testi pieni di disegni e fotografie.

Riferimenti:

Organizzatori dell'evento: Giorgio o Fiorella cell. 338 8308858; Anna cell. 339 4689182

Relatore: GEORGES PRAT, GEOBIOLOGUE, 21 RUE Dr. RAFIN, 69009, LYON, FRANCE



CATTEDRALE DI S.PIETRO IN ROMA



Per chi non ne fosse al corrente, ci è sembrato opportuno riportare qualche frase del grande scienziato italiano Dott. Prof. Giuseppe Calligaris vissuto nel periodo felice della ricerca scientifica (1920 – 1930) periodo di tante intuizioni innovative compresa la Radiestesia.

Contemporaneo di tanti ricercatori quali: Lakhovsky, Leprince, Reich, ecc.... la storia ce li presenta come reciproci estimatori e collaboratori nella ricerca di confine; combattuti, denigrati, bersagliati ed alcuni anche soppressi fisicamente.

La loro passione per la ricerca innovativa arriva genuina anche ai giorni nostri con una freschezza che affascina i giovani del terzo millennio.

La loro alta cultura e la passione per la Radiestesia, allora emergente nella ricerca medica, ci incoraggia a percorrere quelle strade ora meglio definite per il loro indiscusso merito.

Ci scusiamo nel riportare solo qualche frase scollegata del Calligaris, estrapolata nell'appendice di un volume di 385 pagine sulle "Nuove ricerche sul cancro" che testimonia il valore della Radiestesia e dell'Eteroscopia.

Il testo integrale pervenutoci da un amico, ricercatore dell'Università di Genova, è a vostra disposizione per un consulto in studio.

L'ANTICA SCIENZA UFFICIALE DI FRONTE ALLE NUOVE RICERCHE RADIESTESICHE ED ETEROSCOPICHE SUL CANCRO

La cosiddetta scienza ufficiale non accorda valore e non presta fede alle mie ricerche su le catene del corpo e dello spirito per una ragione molto chiara e molto semplice.

Uomini di mente ristretta, cristallizzati nelle vetuste idee, prigionieri nel campo della scienza antica, hanno il terrore del nuovo, non ammettono l'occulto e non credono all'esistenza dei fenomeni supernormali.

Essi non conoscono nemmeno di nome una nuova scienza che sorge, che sta in rapporto con le radiazioni dell'Universo e con la Radiobiologia, voglio dire la Radiestesia in genere e quella medica in ispecie.

Trattasi di acquisizioni troppo nuove per i loro cervelli troppo vecchi. (...)

(...) Se vero è, com'è vero, che il metodo sperimentale è quello che ha il più grande valore in scienza, gli scienziati che non lo conoscono e non sanno metterlo in opera, per ciò sono decaduti dal loro seggio e falliti al loro destino.

Senza questo metodo nulla si può fare nel nostro campo.

Infatti, per quanto riguarda le mie ricerche radiestesiche ed eteroscopiche di qualsiasi natura, e quelle sul cancro in ispecie, non si tratta, signori cattedratici, di affermare o di negare che la sferula dentata è l'agente del carcinoma e che questo proviene dalla sifilide.

Il giudizio sarebbe forse prematuro e la prudenza nel giudicare non è mai troppa.

Il primo e più urgente problema che viene prospettato ai cancerologi è un altro.

Si tratta per ora, non lo dimentichino, o di affermare o di negare che i risultati dei miei esperimenti radiestesici ed eteroscopici sul cancro sono, in tutto o in parte, quelli che vengono da me descritti.

Il quesito è questo, ma essi non lo vedono, non lo comprendono o fingono di non comprenderlo.

Ciò avviene per puro egoismo, che è quello di evitare lo sforzo imposto da ogni studio, specialmente quando piuttosto complicato. (...)

(...) I professori Rondoni e Morpurgo hanno sentenziato che i miei esperimenti sul cancro sono "assurdi". (...)

(...) E allora, come mai potete pretendere che da una parte la vostra ignoranza, per quanto concerne la Radiestesia e la Radiobiologia, e dall'altra la vostra trascuranza delle regole più elementari che comandano la ricerca scientifica, possono legittimare i vostri responsi oricolarari sull'opera dei nuovi esploratori?

Siete così ingenui e così pretenziosi da credere che tutti questi ultimi si genuflettano davanti ai vostri tribunali e rimangano inerti invece di reagire?

(...)

La clinica e l'iperclinica

(...) La Radiestesia e l'Eteroscopia medica vengono oggi ad allearsi ai metodi di ricerca già noti in medicina.

I clinici abituati a pervenire alla diagnosi mediante l'indagine amnestica, l'ispezione, la palpazione, la percussione, le ricerche di laboratorio, la radioscopica, ecc., non si mostrino avversi ai nuovi metodi di esplorazione, perché commetterebbero un errore. (...)

(...) Per passare dai mezzi fisici a quelli psichici, si ricordino che vi furono, e ancor oggi vi sono, degli esseri privilegiati (mediums) i quali possono, in qualche raro caso, contemplare con gli occhi dello spirito, in modo paranormale, il viscere affetto di un malato vicino o lontano (Eteroscopia).

Come si vede, esiste dunque qualche metodo diagnostico che non è ricordato nei nostri libri e che gli antichi comprendevano nella medicina ermetica.

(...)



APERIRE VIAS

(...) Una di queste nuove vie, per es., può essere quella della Radiestesia e dell'Eteroscopia.

Voi, Professore, lo ripeto ancora una volta, non soltanto ignorate i portenti della Radiestesia, lo sappiamo, ma non conoscete nemmeno di nome l'Eteroscopia.

Vi consiglio di leggere un volume che io ho scritto su questo ultimo argomento.

Non abbiate l'illusione di essere onnisciente, che avete quella di poter dare dell'idiota agli altri impunemente, senza correre alcun pericolo.

Anche la Radiestesia dunque, come la Radiobiologia in senso più ristretto, può portare qualche luce nella vexata quaestio del cancro.

Non sono io il primo a dirlo, Eccellenza, né a compiere i primi esperimenti. Consultate la letteratura in proposito, e invece di calunniare i nuovi esploratori, con la pretesa di far eccellere soltanto la vostra scienza (che finora, diciamo fra parentesi, non ha cavato un ragno da questa muraglia), rimanete in silenzio per non procacciarvi un'altra lezione come quella che oggi vi viene dallo scrivente.



COSA DICE ...Keith Mason - Dal testo "Manuale di Radionica"
Tradotto e curato dal Dr. Antongiulio Cutolo

TERAPIA DELLA RADIONICA A DISTANZA

Alcuni anni fa sono stato svegliato da una telefonata alle 4 del mattino e una voce mi diceva: "Ciao, mi dispiace disturbarla così presto a casa ma sono Margaret. Sono in Australia come sa, in vacanza e mi rendo conto che lì dov'è lei è mattina presto. Mi trovo su un letto d'ospedale con forti dolori addominali. Qui pensano che possa trattarsi d'appendicite acuta e vogliono farmi analisi più dettagliate poiché non riescono a capire cosa c'è che non va dentro di me. La prego di mettermi nella scatola nera". Rassicurai Margaret dicendole che l'avrei messa nella "scatola" giusta e dopo aver riattaccato, andai a preparare una tazza di caffè. Con la tazza di caffè in mano (il mio unico vizio per affrontare un'intensa giornata), trovai il campione dei capelli di Margaret nei documenti, lo adagai sullo strumento d'analisi radionica e cercai le variazioni rispetto alle normali frequenze di diverse condizioni gastro-intestinali. Compresi subito che non si trattava d'appendicite. Dopo pochi minuti, trovai la frequenza dell'avvelenamento indicata nel tratto grosso intestino e dopo ulteriori controlli, notai che il problema derivava da un'assunzione di frutti di mare. Iniziai a preparare un trattamento radionico senza avvisarla poiché non sapevo come fare. Usai lo strumento di Rae per eliminare le tossine dal tratto intestinale ed analizzai i documenti della terapia per ridurre il dolore e l'infiammazione. Misi il campione dei capelli di Margaret nella cavità dello strumento e iniziai le trasmissioni. La durata normale della proiezione (radiotrasmissione, come alcuni la chiamano) fu di due o tre minuti.

Ogni volta che si stabilisce una cura radionica è come se si facesse un esperimento EPR, ho ordinato allo strumento di eliminare i veleni dal corpo di Margaret, che stava dall'altra parte della terra. La terapia ebbe inizio una volta che i miei pensieri comunicarono con il suo subconscio e con i campi elettromagnetici che controllavano le strutture delle cellule nel tratto intestinale. Avveniva così il fenomeno della sequenza di pensiero (la terza particella o super-sequenza, come la chiamano i fisici) e cioè un collegamento tra la particella del campione dei capelli e la particella di Margaret che si trovava in Australia.

La terapia di Margaret durò due giorni poiché notai subito dei miglioramenti, la mattina del terzo giorno squillò il mio telefono di casa ed era Margaret che mi diceva di essere stata dimessa e che i medici di là le avevano detto che si trattava di avvelenamento. La donna restò stupita quando le illustrai la mia scoperta, considerando che si era sentita meglio prima che i medici le facessero analisi approfondite; mi ringraziò per aver applicato su di lei il trattamento radionico e mi ripeté che in qualsiasi parte del mondo sarebbe

andata avrebbe sempre portato con sé il mio numero di telefono. Non era un complimento fatto a me (anche se mia moglie è molto comprensiva) ma alla radionica e alla “scatola nera”.

Captare i fattori casuali

Mentre esercitavo la radionica ho curato molte persone sofferenti d'asma e ho notato che spesso sono proprio gli intellettuali a soffrire di asma che si manifesta con distrazione, ansia ed attacchi di panico o, a volte, con il desiderio di isolamento e di solitudine. Un esempio può essere la storia di un celebre avvocato, dedito alla professione e dotato di buona salute, che ha subito una forte umiliazione lavorativa nel momento in cui gli è stato affiancato un nuovo partner. Ha perso tutti i suoi clienti trasferiti al collega ed ha dovuto reprimere le sue vere sensazioni, poiché nessuno ascoltava il suo punto di vista. Purtroppo iniziò a soffrire d'asma e nemmeno le inalazioni gli portavano beneficio e a quel punto decise di consultarmi. Allora gli somministrai dei rimedi naturali che rendevano più elastico il tessuto connettivo ed i muscoli. Grazie alla radionica iniziò ad essere più tollerante sul lavoro; gli consigliai di esprimere le sue sensazioni più liberamente, in qualsiasi situazione e di circondarsi d'amici fidati che avrebbero ascoltato tutta la storia. Aggiunsi anche che avrebbe dovuto accettare i cambiamenti come parte della sua evoluzione, così facendo avrebbe riacquisito più fiducia in se stesso e gli altri avrebbero iniziato a considerarlo di più sia come uomo che come professionista. Seguì il mio consiglio, usò i rimedi naturali e seguì il trattamento radionico per due mesi, dopodiché l'asma iniziò a migliorare. Ciononostante, alcune settimane dopo, l'avvocato mi chiamò in preda al panico e mi disse: “Ho un caso molto importante a corte e questo pomeriggio devo presentare una relazione molto complessa. Non sono riuscito a dormire neanche un minuto e questa mattina l'asma è peggiorata, come può sentire”. Poiché si trattava di un'emergenza consultai subito le schede dei fattori casuali per stabilire le ragioni di questo attacco acuto, posi il campione dei capelli sullo strumento biofotonico dando un ordine preciso alle carte con l'intenzione di aiutare il mio paziente a liberarsi dei sentimenti di inadeguatezza e di nervosismo interni e a recuperare fiducia totale in se stesso e negli altri. Usai in seguito due altre carte: il rimedio Larch del Dottor Bach e il rimedio omeopatico Kali Phosphoricum, usato spesso contro l'ansia e in questo caso in particolare lo usai per il recupero della fiducia. Lasciai agire la cura per due minuti alla volta, ad intervalli di mezz'ora durante il pomeriggio.

La sera il mio paziente mi chiamò molto contento dicendomi che la presentazione della relazione era andata perfettamente e non aveva più nessun sintomo d'asma. In realtà, non avevo usato nessuna carta per l'asma ma avevo applicato dei programmi per contrastare i sentimenti d'inadeguatezza sul lavoro e che si ripercuotevano sulla vita privata del mio paziente.

Trattamento sui chakra o centri energetici

Fui contattato da un paziente che aveva problemi di tiroide, notai subito che aveva difficoltà nello sviluppare i livelli d'energia e aveva paura di assumere farmaci di qualsiasi tipo tranne, in casi eccezionali, la tiroxina. Mi domandavo come faceva a continuare a lavorare. Da un'analisi iniziale vidi che si trattava d'alcuni stress ovvi e spiegai al paziente come funzionava la radionica per poter iniziare a stabilire una terapia, sapendo anche che egli conosceva l'elettronica e la fisica. Volevo curare i campi d'energia nascosti del chakra della gola per stimolare le sue capacità comunicative. Gli spediì una relazione su qual era la mia teoria per quanto riguardava la causa del suo problema e come avrei voluto risolverlo:

“Desidero fare dei commenti e dei suggerimenti basati sulla mia analisi e prendendo in considerazione i risultati del suo profilo dal computer, credo che lei sia una persona con un'etica e dei principi molto forti e determinati. Il problema riguarda la sua carriera e vedo attraverso la sua storia completa del caso che lei è un vero professionista.

La valutazione della radionica percepisce lo stress legato alla zona della gola e al suo campo energetico, lo stress colpisce il metabolismo della cellula (un esempio di cosa sia il meccanismo “guancia a guancia”, per cui uno shock o un trauma produce una reazione ormonale).

Immagino che non solo negli ultimi mesi ma anche nell'ultimo anno lei abbia avuto frustrazioni sul lavoro. Tutto ciò è manifestato dalle sue forti credenze, da atteggiamenti corretti, dall'immaginazione e dai principi che sono sottomessi alle forti convinzioni di qualcun'altro o a sistemi scorretti e trasgressivi soprattutto durante l'insegnamento. Tale situazione è la causa di frustrazioni interne e colpisce il metabolismo della cellula delle ghiandole endocrine, in particolare quelle della gola e del collo. “

Il paziente concordava in tutto su quello che avevo scritto, allora, iniziai a curare il chakra della gola con la terapia del colore. Molti medici radionici usano il programma del colore nei loro strumenti ed i chakra o centri di energia rispondono particolarmente bene a questa forma di terapia. In questo caso, per liberare la gola infiammata, ho usato il colore arancione particolarmente stimolante. Nella terapia del colore il rosso e l'arancione ha un effetto stimolante, mentre il blu, il verde e le tonalità più scure agiscono come colori sedanti. Alcune settimane di terapia con proiezioni di colore hanno dimostrato un grande successo sul mio paziente.

Curare lo stress

Dopo aver curato numerosi pazienti con la radionica posso dire che lo stress è la principale causa di sintomi come mal di testa, dipendenza (come fumo



e alcool), aumento di peso ed ansia. Poiché nessun medico può cambiare le abitudini di vita di un paziente, l'unica cosa che si può fare è identificare la causa dello stress ed agire di conseguenza secondo i principi della radionica. È importante analizzare lo stato mentale ed emotivo del paziente e stabilire le cause dei disturbi soprattutto nelle aree nascoste del corpo, dopodiché preparare una specifica terapia e non semplicemente segnare un anti-depressivo o un ansiolitico.

Ansia, depressione, avvilitamento e disperazione sono delle condizioni comuni di sofferenza nel mondo occidentale moderno, poiché tutti ci sforziamo di trovare pace e tranquillità in noi stessi. Un po' di stress può essere benefico poiché fornisce uno stimolo in più per darsi da fare, ma se aumenta diventa ansia a volte non causata da pericoli apparenti ma semplicemente dettata dalla paura e dalla troppa apprensione. L'ansia aumenta quando viene disturbato l'equilibrio tra certi elementi chimici del cervello. La paura accresce l'attività del cervello e stimola il sistema nervoso più sensibile manifestandosi come tremolio, palpitazioni, mancanza di respiro, disturbi alla digestione e mal di testa.

Di solito un medico tradizionale prescrive farmaci ansiolitici o altri tranquillizzanti contro il nervosismo e la tensione da stress o antidepressivi ed in caso d'insonnia somministra un sonnifero. Ma purtroppo la causa principale del problema non viene né capita né estirpata, cosa che può fare solo la radionica. Anche la medicina omeopatica assieme ai rimedi dei fiori di Bach può offrire conforto ed in alcuni casi permette di scoprire le cause principali dei problemi psicologici e fisici.

Coloro che soffrono d'ansia, spesso sentono la loro vita personale carica di difficoltà, vivono un forte conflitto interiore sia a livello emotivo che legato alla vita lavorativa e non accettano i cambiamenti radicali che avvengono nella vita di tutti noi.

Superare i difficili periodi di transizione permette di guardare con ottimismo al futuro e di acquistare una maggiore fiducia in se stessi e nel mondo che ci circonda. Tramite una valutazione radionica delle parti più oscure del corpo si controllerà tutta la struttura corporea in maniera approfondita. Lo stress colpisce principalmente il centro d'energia della spina dorsale e sopra all'occhio, due centri energetici legati da meridiani; ciascun meridiano fornisce le diverse forme del pensiero, i comportamenti e gli attributi che alimentano i chakra o centri d'energia che controllano il sistema ghiandolare del corpo. Il medico riuscirà a fare una diagnosi precisa dei sintomi e soprattutto delle cause dello stress dopo aver fatto una valutazione e un'analisi del paziente seguendo i principi della radionica.

Qualche tempo fa ho avuto un paziente affetto da stanchezza, eccesso di peso, mal di schiena e mal di testa e solo recentemente ha smesso di fumare. Ho applicato lo strumento radionico - biofotonico sulle parti nascoste del suo

corpo e sono riuscito a curarlo con successo. La relazione del suo caso dice quanto segue:

“L'ipertensione e la stanchezza hanno un rapporto diretto e tendono a far aumentare di peso, la prima era causata da un superlavoro e dallo stress sfogato attraverso il vizio del fumo. Da quando hai smesso di fumare il tuo corpo ha avuto a che fare con lo stress da una superattività dell'adrenalina e ora le ghiandole adrenergiche si sono consumate. La mia valutazione radionica mostra che quando i livelli di stress sono continui ed elevati le ghiandole producono adrenalina in eccesso sotto forma di una molecola chiamata epinefrina.

La molecola adrenergica in eccesso diventa tossica per il corpo quando non è bruciata da un esercizio attivo, il corpo allora si protegge creando termogenesi (riscaldamento interno) per eliminare la molecola nociva. Allo stesso tempo il corpo usa il potassio libero nel sangue per contrassegnare le molecole e le espelle dal corpo, causando stanchezza, nervosismo e ritenzione idrica. Un basso assorbimento di potassio causa eccesso di molecole di sodio e poiché il cloruro di sodio si riempie d'acqua il paziente aumenta il peso e lo stress.

Un aumento d'acqua nel sangue causa l'aumento della pressione sanguigna. Dunque ecco il quadro completo delle ragioni di tutti i sintomi: interazione tra la molecola adrenergica creata da stress ed impoverimento dell'equilibrio elementare che colpisce i fluidi del corpo e l'attività del sistema nervoso centrale. Non posso cambiare il suo stile di vita per sradicare lo stress, ma posso procurarle rimedi naturali e altri integratori per sopportare meglio lo stress. A quel punto, calerà il peso e la tensione del sistema nervoso rallenterà, la pressione del sangue si ridurrà e si sentirà più attivo ed in forma.

La mia cura radionica proposta sarà (automaticamente programmata) stabilita per un mese ogni giorno in modo decrescente. La cura sarà data attraverso lo stesso campione di capelli usato per la valutazione ed influenzerà i programmi per la riduzione della superattività della zona della spina dorsale e della funzione adrenergica e per ridurre il mal di testa. Insomma la cura dovrà rimuovere la causa di tutti i suoi sintomi fisici. “

Ritornando al mio caso, il paziente mi ha aggiornato regolarmente sulla sua condizione e dopo due mesi è riuscito ad affrontare la vita più facilmente e non ha più il forte desiderio di sigarette. Ecco un altro caso di cura delle zone oscure del corpo attraverso la radionica e senza usufruire di nessuna altra forma di medicinale sia tradizionale che complementare.

Capire che alcune malattie dipendono dallo stress e quindi che la nostra coscienza è influenzata dal subconscio, accelera il processo di guarigione che è legato alle malattie fisiche ed aiuta a guarire molto prima.



Trattamenti attraverso i campi d'energia

Nel 1985 un anziano e ben messo gentiluomo venne a trovarmi zoppicando leggermente e si presentò come un colonnello (in pensione) dell'ultima guerra mondiale.

Si sedette e poggiò una gamba sul mio tavolo dicendo che aveva sentito parlare della radionica come cura miracolosa delle energie nascoste del corpo umano.

“Questo è il problema”, disse, indicando la gamba di legno posta davanti a me. “il dolore del sangue è insopportabile”. Immediatamente mi alterai davanti ad un carattere così eccentrico. Parlammo del tragico evento avvenuto durante la guerra - una mina era esplosa sotto di lui e gli aveva portato via il piede e una parte della gamba, amputata sopra il ginocchio.

“Questo è il punto dove mi fa male veramente”, disse, indicando un punto sotto l'arco del suo piede artificiale; alla base del piede c'era una grande croce disegnata con una penna blu appuntita. Spiegò che il dolore era intollerabile sotto il piede al punto che l'arto era attaccato alla parte superiore della gamba. Mi disse che gli faceva male, e che i chirurghi ed i medici da lui consultati attribuivano il suo dolore semplicemente alla gamba artificiale e non tentavano nessuna altra strada. Mi guardò con un sorriso stentato e disse: “Adesso sta a lei, Dottore, la Radionica è la sola cosa che non ho provato. Per favore cerchi di aiutarmi. Non posso prendere medicine per un dolore che non esiste”. Presi un campione dei capelli e compilai il questionario con l'anamnesi del caso dopodiché il colonnello memorabile se ne andò. Il caso del colonnello era molto difficile ma decisi di fare un tentativo, iniziai dal consultare letture sul corpo fisico, sui centri energetici e sullo stato mentale ed emotivo. Dalle prime analisi, tutto sembrava più o meno normale. Controllai il sistema scheletrico e la spina dorsale e presi anche le letture sui centri minori dei piedi, che sono più piccoli dei campi elettromagnetici collegati al sistema linfatico. Scoprii che c'erano scritti sia per il piede destro che quello sinistro ma il mio paziente non aveva il piede sinistro.

Fui molto contento dell'improvvisa scoperta, il colonnello aveva avuto un forte shock emotivo al momento dell'esplosione. La mina era scoppiata sulla gamba e aveva seriamente danneggiato il campo energetico intorno al corpo fisico, ma l'aura o il livello eterico della gamba e del piede era rimasto intatto e si vedeva ogni volta che il colonnello indicava la sua gamba. Chiaramente, tutto quello che dovevo fare era rimuovere il campo eterico d'energia intorno alla gamba finta.

Sistemai lo strumento con il comando per rimuovere il campo fisico, eterico ed emotivo dell'energia della gamba mancante e per disconnettere quel campo dai principali campi energetici del paziente. Lo feci inserendo le carte standard di Rae, due delle quali le avevo progettate specificatamente per la proiezione e le avevo messe nelle fessure dello strumento. Poi misi il

campione dei capelli nello strumento e lo avviai.

Dopo un'ora il telefono squillò e una voce mi disse: “Non so cosa ha fatto, Dottore, ma per la prima volta, non mi ricordo in quanti anni ormai, il dolore è scomparso improvvisamente”. Aveva funzionato; il campo d'energia che trasmette continuamente il dolore al sistema nervoso del suo corpo era stato interrotto dal comando radionico.

Purtroppo quando dopo alcuni mesi il colonnello volò in Canada per visitare il figlio sposato durante il volo il dolore alla gamba finta riapparve con la stessa intensità di prima. Questo accadeva ogni volta che prendeva un aereo. Dopo ogni volo mi chiamava, preparavo una cura ed il dolore spariva.

Non riuscivo a trovare nessuna spiegazione a questo fenomeno e potevo solo sospettare che qualcosa avveniva all'interno dei campi d'energia del paziente a causa dei cambiamenti delle forze gravitazionali e del suo rapporto con la polarità della terra ad una certa altitudine. Lo curai con successo tre volte all'anno circa, fino alla sua morte avvenuta cinque anni fa. E questo ci porta ad un altro aspetto della radionica: morire con dignità.

Curare un moribondo

Secondo me mantenere i pazienti in vita a tutti i costi non deve essere il principale criterio della cura. La scienza medica spesso considera una sua causa principale il prolungamento della vita, a prescindere dai desideri del paziente e dei suoi familiari. Ma tutti noi dobbiamo lasciare questo mondo; e questo principio deve incoraggiare la medicina a trovare pace, armonia e dignità alla cura della morte, piuttosto che l'uso di medicine potenti per prolungare il periodo di transizione tra la vita e la morte. Il momento di lasciare il corpo deve essere tranquillo e sereno ed infinitamente più tranquillo dello stress e del dolore della nascita. C'è certamente la naturale tristezza e pena che accompagna la morte di una persona cara. Ma in radionica esistono procedure speciali per aiutare i malati terminali a stare in pace ed in tranquillità ed a superare l'angoscia della morte. Le cure passavano attraverso il campione di capelli e diventavano rimedi omeopatici ad alta potenza preparati con simulatori radionici. Molte volte mi è stato detto dai parenti dei miei pazienti che il loro caro moriva con il sorriso, senza dolore o stress, si girava e moriva. Questo permetteva ai parenti di celebrare la transizione e guardare alla morte con gratitudine e consapevolezza dei pregi della persona cara.



NEL PROSSIMO QUADERNO N° 5 - 2011

IL NUOVO

O.L.O.M. - O.R.A.

(Organico - Radionico - Aurico)



IMPORTANTI INNOVAZIONI IN LINEA
CON LA NATURA

STUDIO
Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky - Rimini

PRODUZIONE
ST. RA. LAK.
(Strumenti Radionici Lakhovsky) - Rimini